



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Scirman Luca

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | UOD / STAFF |
|------------|-------------------|--|----------------|
| 28 | 08/02/2019 | 17 | 7 |

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 386/2016 - Ditta EMME ECOLOGIA SRL - Presa d'atto variante non sostanziale impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE)

| | | |
|--|---|--|
| | Data registrazione | |
| | Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo | |
| | Data dell'invio al B.U.R.C. | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio) | |
| | Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi) | |

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386 del 20 luglio 2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.183 del 03/08/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n. 53 del 08/08/2011, è stata rilasciata alla ditta EMME ECOLOGIA srl, legalmente rappresentata dalla sig.ra Maisto Loredana nata a Melito di Napoli (NA) il 23/10/1974, C.F. MSTLDN74R63F111Z, con sede legale in Napoli alla via Seggio Del Popolo 22, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.809590 del REA, a far data dal 06/05/2009, P.IVA 06354891217, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) alla via Bortone snc zona ASI, su un'area di su un'area di mq.2.239 ca, censita al N.C.E.U. del suddetto Comune al foglio 3 p.lla 5471 sub 9;
- con D.D. n.237 del 31/10/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta, BURC n.70 del 05/12/2012, è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.5 del 14/01/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n.4 del 21/01/2013, si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella sostituzione dei codici CER 150203 -180109 -170604 con i codici CER 160509 - 160505 - 170904;
- con D.D. n.255 del 24/06/2013 del Settore Tutela dell'Ambiente, BURC n.37 del 08/07/2013, il progetto della ditta è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA - VI - VAS espresso nella seduta del 31/01/2013, con prescrizioni;
- con D.D. n.266 del 26/11/2015, BURC n.72 del 30/11/2015, è stato approvato un progetto di variante sostanziale;
- con D.D. n.149 del 16/12/2016, BURC n.87 del 19/12/2016, si è preso atto di una variante non sostanziale consistente in: a) modifica destinazione codice CER di destinazione di n.2 cassoni sul piazzale, in particolare con sostituzione del CER 160214 con i CER 170405-191001-191202-200140, con sostituzione del CER 150103 con i CER 150102-160119-170203-191204-200139; b) spostamento del trituratore già autorizzato; c) eliminazione del codice CER 080318 e spostamento dell'area di stoccaggio del CER 150203;
- con D.D. n.55 del 21/04/2017 si è preso atto di una variante non sostanziale consistente nella sostituzione del codice CER 160211* con il codice CER 160212*;
- la ditta EMME ECOLOGIA SRL, ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n.0003728 del 03/01/2019, volta ad ottenere una presa d'atto di variante non sostanziale consistente nella sostituzione del codice CER 160509 con il codice CER 170604 e del codice CER 160602* con il codice CER 170601*, allegando la documentazione prevista dalla DGR 386/2016.

Considerato che

- l'ARPAC con nota acquisita al prot.reg. n.0048090 del 23/01/2019, su richiesta della UOD, ha trasmesso il Parere tecnico n.11/DPF/19, con il quale ha espresso parere favorevole.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale come innanzi specificata, in favore della ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs n.152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n.386/2016;
- la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale, ai sensi del DLgs n.152/2006 e della DGR 386/2016, presentata dalla ditta EMME ECOLOGIA SRL - P.IVA 06354891217 - consistente nella sostituzione del codice CER 160509 con il codice CER 170604 e del codice CER 160602* con il codice CER 170601*.
2. **di RICHIAMARE** il D.D. V.I.A. n.255 del 24/06/2013 e il D.D. n.266 del 26/11/2015, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
3. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

- Il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 5. **di INVIARE** copia del presente atto, per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa, ASL/CE-UOPC di Gricignano di Aversa, ATO2 Napoli-Volturno, Consorzio ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
 6. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali di Napoli.
 7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Luca SCIRMAN
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)